

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Una Cosa rara - Don Mus.Ms. 1281a-f

Martín y Soler, Vicente

[S.l.], 1790 (1790c)

1. Allegretto con spirito

urn:nbn:de:bsz:31-100520

1 0

Violini

Viole

Tuba

Tubino

Allegretto
Con Spirito

fmo

gru loto

gru loto

fmo

andiam caro
an =

Tuba

Diam tulin mio alla Ghita Comprare voglio io un
 a Lilla Comprare voglio io
 nastro de fibbie eil fiore piu' bello ch'io
 un anello il capello eil ...

The musical score consists of several systems. The first system features two staves of piano accompaniment with a *cres.* marking. The second system contains a vocal line with the lyrics: *possa trovar, ch'io possa trovar andiam pria che il*. The third system continues the vocal line with: *storno gelato, che storno ge- lato. tale uall' p' l'...*. The fourth system shows piano accompaniment with dynamics *f*, *p*, and *gosa loto*. The fifth system contains a vocal line with the lyrics: *giorno oscuro di venti o - scuro di venti*. The sixth system continues the vocal line with: *Abissi, Avissi uny' l'ora l'ora silan, Avissi uny' l'ora l'ora silan,*. The piano accompaniment in the sixth system includes dynamics *f*, *p*, and *f*.

Handwritten musical notation for the first system, featuring piano (*p.*) and forte (*f.*) dynamics. The notation includes various note values and rests.

oh Come contenti vogliamo ce..

Handwritten musical notation for the second system, including the lyrics "oh Come contenti vogliamo ce..".

partek in pragan dal vuzgunda

Handwritten musical notation for the third system, including the lyrics "partek in pragan dal vuzgunda".

Handwritten musical notation for the fourth system, featuring piano (*p.*) and forte (*f.*) dynamics.

= nar andiam pria che il giorno o = scuro di

Handwritten musical notation for the fifth system, including the lyrics "= nar andiam pria che il giorno o = scuro di".

Var. tale soll per Abass, quere maysen bir

Handwritten musical notation for the sixth system, including the lyrics "Var. tale soll per Abass, quere maysen bir".

Handwritten musical score for voice and piano. The score consists of two systems of staves. The first system includes a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are in Italian and include the words "venti", "scuro", "qui", "vanti", "oh", "come", "con-", "fenti", "voglia", "mo", "ce".

venti *scuro* *qui* *vanti*
silan, scuro *scuro* *qui* *scuro*

oh *come* *con-* *fenti* *voglia* *mo* *ce*
oh *come* *con-* *fenti* *voglia* *mo* *ce*

scuro *scuro* *qui* *scuro*

scuro *scuro* *qui* *scuro*

-nar oh come con-teni vogliamo cenar vo-

far. Hoyt vestad in Origan sub saizantibus ficut sub

gliamo cenar vogliamo Cenar vogliamo Ce"

saizantibus ficut sub saizantibus ficut sub saizantibus

A handwritten musical score on aged, yellowed paper. The score consists of approximately 12 staves. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, and clefs. There are several annotations in cursive script: "nar." on the third staff, "Karr." on the fourth staff, and "gva. Sotto" on the second staff. The paper shows signs of wear, including creases and some staining, particularly at the bottom edge.

Scena 2^a di tutti La Ghita, e Lilla

Lil: *ghi* *Lub. Gita* *Lil.* *ghi*
 Lubin Gitta che vuoi? parti vai
 via, parto e torno a momenti o gioja mia

Scena 3^a

Detti

Lil *ghi*
 cos' e' tal novita': lascia che

vadano: di cosa importantissima io ti deggio parlar

Lil *ghi* *Lil* *ghi.*
 lar di Lubin forse attendi che fia mai son
 già lontani un miglio or ti posso parlar senza pe-
Lil *ghi*
 -riglio anche a porte se- rate posso teco spie-
Lil
 -garmi con piena liber- ta' che ce' di nuovo lu mi
ghi *Lil*
 sai tremar tutta mi giuri di tacer si via lo

ghi
giuro *fu* ora *Lil* siam maritate *ghi* certo *fu* suo gia Lubino e Titta e

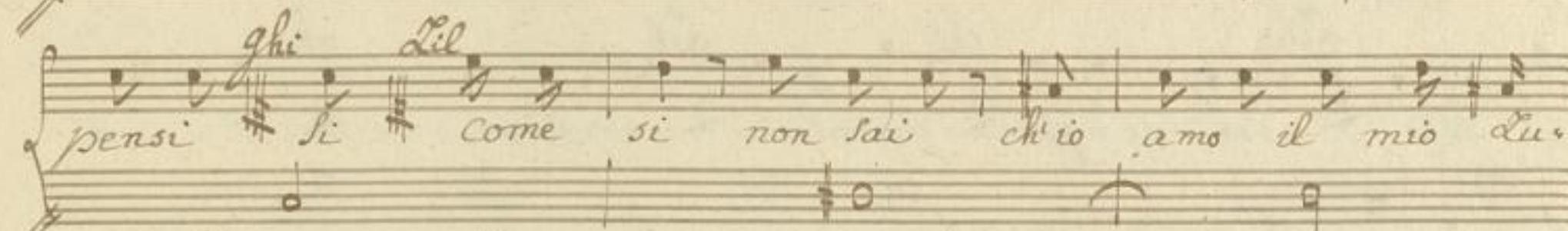
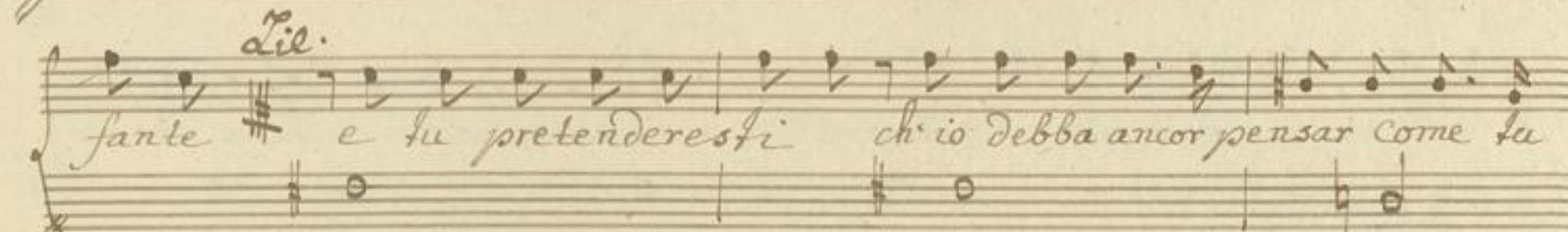
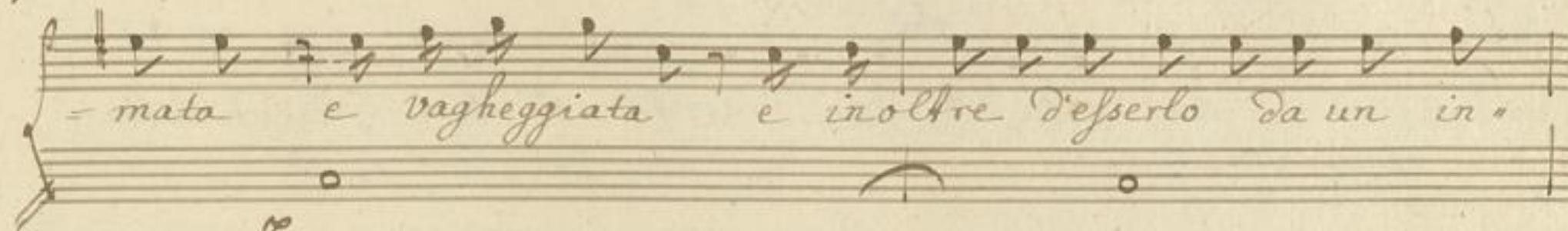
Lil mio *fu* e cosi *ghi* piu non resta da faticar per acqui

Lil starli *fu* e poi *ghi* ve un acquisto miglior se farlo

Lil vuoi *fu* cio e *ghi* senti l'infante e di te innamo

-rato e se a me credi la tua fortuna e fatta *Lil* Come!

mi prendi tu per qualche matta *ghil* anzi perche ti
 prendo per femina la-vissima ti volli della cosa par-
al lar *ghil* ghita partiamo *ghil* fai meco la smorfiosa *del*
 fo quello che far deve onesta sposa *ghil* pre-
 tenderesti adesso d'esser tu la fenice del tuo



mio dar ad altro ama-tore mille volte torrei di
 perdere la vita ^{ghi} fienti la fede tua fienti il tuo
 core in materia d'amore a un prence non si da ne cor ne
^{Lil} fede ^{ghi} cosa dunque ^{Lil} parole ^{ghi} parole si pa
 =role odimi poco pria furtiva = mente dalla

Siepe del picciolo orticello con lui stesso parlai questa ca"

-lena preziosissimo dono da recarti ei mi diede ed a me

diede una borsa di doppie sol per ch'io tene parli

Lil. tienti la tua catena e di al tuo prence che

finisca una volta di cosi infasti - dirmi io

non accetto doni io principi non voglio amo du-
 -bino e se ancor di Lubino L'amor non mi fe-
 -nese mi ferria l'onesta che piu gradita me' di
 quest'occhi miei e della vita ^{ghi} non perdere so-
 -rella un occasio si bella almen pensaci su da te non

chiedo se non che tu l'accolga con un po' di maniera che

finga che lusinghi che prometta finche siamo ben ricche

Lil. ed ingannarlo per che dovrei cosi per casti^{ghi}

garlo ^{Lil} castigarlo perche ^{ghi} ti par picciol delitto ten

far una ragazza appena sposa e tentarlo con cosa

Lil

Con quattrini *ff* e chi mai puo far questo senza che of

ghi

-fesa l'onesta rimanga non mancan mai ripieghi ad una

Donna per far che un prence e un prence innamorato doni o

gnor ardisca e brami assai e sperì sempre e

Lil

non ottenga mai ho udito sempre dire che nefsun da per

ghi
 nulla anzi tutto il contrario un signor che vuol bene fi.

Lil
 -nisce sol di dare allor che ottiene ma tu giovani an "

cora e Contadina dove appredesti mai cose si

ghi
 belle tutto quello ch'io parlo ogni Donna lo

sa senza impararlo.

Scena II:
 Corrado Solo poi ghita

Cor.
 Io spero che la ghita abbia
 dato l'assalto alla fortezza bramo averne con
 tezza pria che torni gli sposi io non son senza
 speme or che ceda la dilla a me sol preme
 ceda pur all' infante pur che a sentir l'amante ella s'a

vezzì io non bramo di più potro sorprendarla minac-

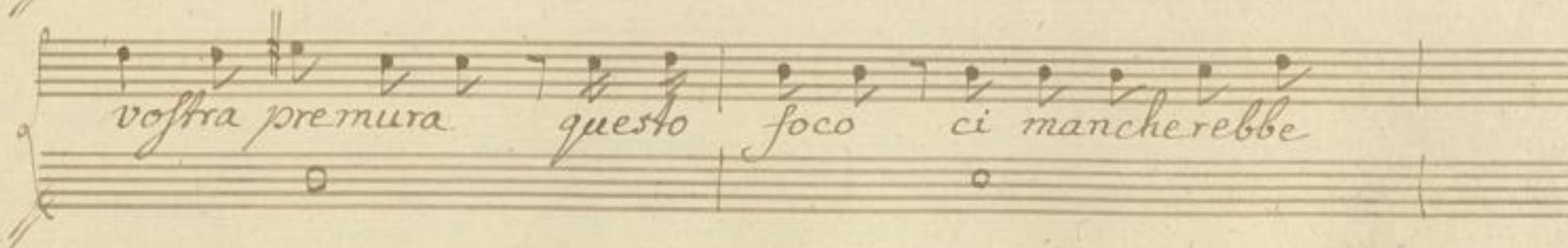
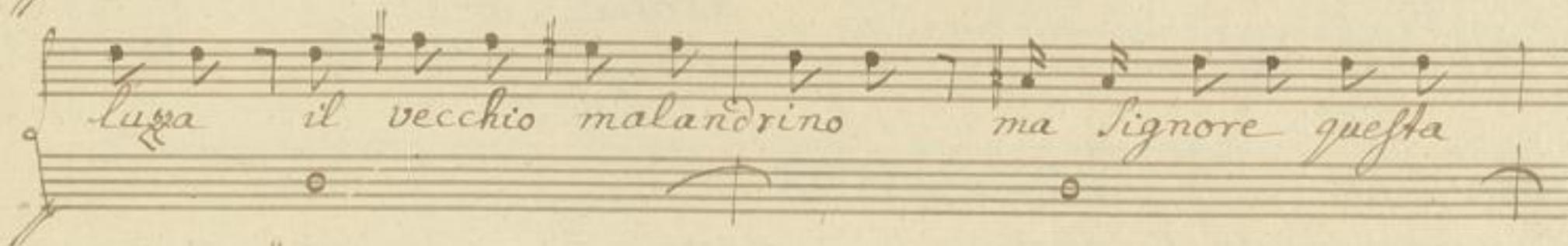
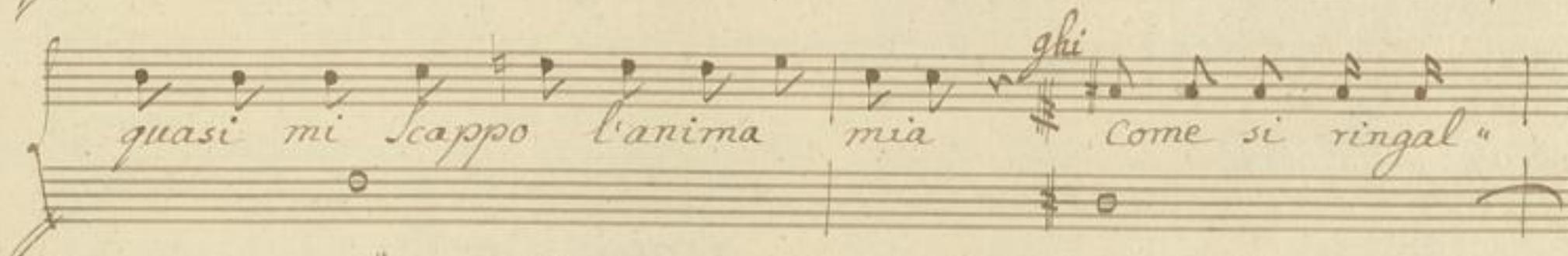
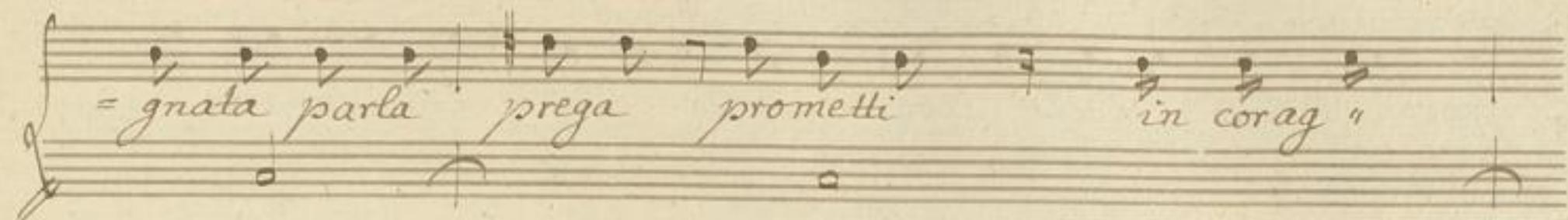
-ciar di scoprirlo al marito al vilaggio e poi la

Donna non comincia per poco amar puo bene un sol ma non mai

Due che la prima caduta e sempre la difficile vien

Ghita ricomporsi con viene chi fingere non sa non merita il

bene ebben che c'è di nuovo ^{ghi} io non ho vista
 femina più osti = nata di costei ^{Cor.} ma la catena
^{ghi} e nulla ^{Cor} e l'oro ^{ghi} nulla affatto ^{Cor} guarda
 figlioula mia che cervel matto fu però non stancarti ghita
 mia di ad oprarti donna Solleci = tata e mezzo guarda



poco ch'io credeffi voi stesso di Lilla innamo

Cor
= rato ah che te pare amare un uom par mio

Corrado amare

L'aria Corrado